

Decreto 9 novembre 2000 (elenco aree ammissibili alle agevolazioni legge 488/1992 - Abruzzo e Molise - Testo vigente)

N.d.R.: l'elenco delle aree depresse delle Regioni Abruzzo e Molise, già modificato dal Dm 12 marzo 2001, è stato integralmente sostituito dall'allegato al Dm 7 agosto 2001 (Supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale 26 settembre 2001 n. 224).

Decreto 9 novembre 2000
(Gazzetta ufficiale 17 novembre 2000 n. 269)

Elenco delle aree delle Regioni Abruzzo e Molise ammissibili alle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992 e misure massime consentite delle medesime agevolazioni

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato

Visto il decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, in materia di disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno;

Visto l'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, che attribuisce al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la competenza in materia di adempimenti tecnici, amministrativi e di controllo per la concessione delle agevolazioni alle attività produttive;

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1995, n. 527, concernente le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle attività produttive nelle aree depresse del Paese di cui alla citata legge n. 488/1992, come modificato e integrato, da ultimo, dal decreto ministeriale 9 marzo 2000, n. 133;

Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 1 del Dm n. 527/1995 e successive modifiche e integrazioni, che rimanda a un decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato la fissazione dei termini di presentazione delle domande di agevolazione;

Visto il proprio decreto del 14 luglio 2000 con il quale sono stati fissati, dal 24 luglio al 30 settembre 2000, i termini di presentazione delle domande del bando relativo al settore "industria" per l'anno 2000 delle Regioni dell'obiettivo 1 ad eccezione, però, di Abruzzo e Molise, non essendo state allora ancora compiutamente approvate in sede comunitaria le aree depresse del centro-nord e, tra queste, quelle ricadenti in tali ultime Regioni;

Visto il proprio decreto del 7 giugno 2000 con il quale, in sede di piano programmatico di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni dell'obiettivo 1, sono state pertanto accantonate quelle relative ad Abruzzo e Molise;

Visto il proprio decreto del 15 settembre 2000 che differisce al 31 ottobre 2000 il suddetto termine finale di presentazione delle domande;

Considerato che la Commissione dell'Unione europea, con decisioni C(2000) 2327 del 27 luglio 2000 e C(2000) 2752 del 20 settembre 2000, ha definito le dette aree depresse del centro-nord, ivi comprese quelle delle Regioni Abruzzo e Molise, ed ha approvato, con riferimento a queste ultime Regioni, le seguenti relative misure massime di aiuto applicabili: aree dell'Abruzzo in obiettivo 2 o fuori obiettivo, con deroga 87.3.c: 20% ESN + 10% ESL per le piccole e medie imprese e 20% ESN per le grandi imprese; aree dell'Abruzzo in obiettivo 2, senza deroga 87.3.c: 15% ESL per le piccole imprese e 7,5% ESL per le medie imprese; aree del Molise ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 1, con deroga 87.3.c: 20% ESN + 10% ESL per le piccole e medie imprese e 20% ESN per le grandi imprese; aree del Molise ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 1, senza deroga 87.3.c: 15% ESL per le piccole imprese e 7,5% ESL per le medie imprese;

Vista la nota del 31 ottobre 2000 con la quale il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso la suddetta decisione C(2000) 2752 del 20 settembre 2000;

Visto il proprio decreto del 20 ottobre 2000 con il quale, al fine di procedere alla formazione di un'unica graduatoria dei "grandi progetti" dell'obiettivo 1 anche con le domande delle citate Regioni Abruzzo e Molise, il termine iniziale di presentazione di queste ultime domande è stato fissato a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, da parte del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dell'elenco delle aree depresse relative alle suddette Regioni, mentre quello finale è stato fissato per tutte le domande dei "grandi progetti" dell'obiettivo 1 al trentesimo giorno successivo a tale pubblicazione, differendo così quello delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, precedentemente fissato al 31 ottobre 2000;

Ritenuto di potere procedere, alla luce della richiamata comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, alla pubblicazione dell'elenco delle sole aree depresse delle Regioni Abruzzo e Molise, al fine di definire il termine finale di presentazione delle domande dei "grandi progetti" dell'obiettivo 1 e procedere in tempi rapidi alla formazione della relativa graduatoria;

Visto l'articolo 2, comma 9 del richiamato decreto ministeriale n. 527/1995 e successive modifiche e integrazioni, che rinvia ad un decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'individuazione delle misure massime consentite relative alle predette agevolazioni, da determinare sulla base delle spese ammissibili, entro i limiti massimi decisi dalla Commissione europea;

Vista la decisione dell'Unione europea del 12 luglio 2000 con la quale è stata autorizzata l'attuazione del regime d'aiuto della legge n. 488/1992 per il periodo 2000-2006, prevedendo, tra l'altro, per le nuove domande, l'applicabilità delle misure di agevolazione esclusivamente sulla base delle spese inserite in programmi di investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione delle domande medesime e, per la sola prima applicazione, delle spese ritenute ammissibili nell'ambito dei programmi relativi all'ultimo bando utile, istruiti con esito positivo e non agevolati a causa della insufficienza delle risorse finanziarie;

Ritenuto di dover individuare le misure massime consentite relative alle agevolazioni della legge n. 488/1992 per le richiamate aree pari a quelle dei limiti massimi agevolativi stabiliti per tali aree dall'Unione europea con le richiamate decisioni del 20 luglio 2000 e 20 settembre 2000;

Ritenuto altresì di dovere recepire - sulla base dei meccanismi di adeguamento alle normative comunitarie del richiamato regolamento, di cui all'articolo 2, comma 9 del regolamento medesimo, e tenuto conto della citata decisione del 12 luglio 2000 - le limitazioni delle spese ammissibili:

Decreta

Articolo unico

1. Si riporta, in allegato al presente decreto, ai fini delle agevolazioni di cui al decreto-legge 22 ottobre

1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, l'elenco delle aree ammissibili delle Regioni Abruzzo e Molise.

2. A decorrere dal primo bando utile successivo alla data del presente decreto, le misure massime consentite relative alle agevolazioni della legge n. 488/1992 per tali aree sono le seguenti:

aree dell'Abruzzo in obiettivo 2 o fuori obiettivo, con deroga 87.3.c: 20% ESN + 10% ESL per le piccole e medie imprese e 20% ESN per le grandi imprese;

aree dell'Abruzzo in obiettivo 2, senza deroga 87.3.c: 15% ESL per le piccole imprese e 7,5% ESL per le medie imprese;

aree del Molise ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 1, con deroga 87.3.c: 20% ESN + 10% ESL per le piccole e medie imprese e 20% ESN per le grandi imprese;

aree del Molise ammesse al sostegno transitorio a titolo dell'obiettivo 1, senza deroga 87.3.c: 15% ESL per le piccole imprese e 7,5% ESL per le medie imprese.

3. Le predette agevolazioni possono essere concesse, tenuto conto dell'autorizzazione comunitaria di cui alle premesse, esclusivamente sulla base delle spese inserite in programmi d'investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazioni, nonché, per la sola prima applicazione della legge n. 488/1992, delle spese ritenute ammissibili nell'ambito dei programmi relativi all'ultimo bando utile istruiti con esito positivo e non agevolati a causa della insufficienza delle risorse finanziarie.

4. Con riferimento alle domande delle Regioni Abruzzo e Molise relative ai soli "grandi progetti", i termini di presentazione delle domande riferite al settore "industria" (attività estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, delle costruzioni e di servizi reali), per l'accesso alle agevolazioni di cui alla legge n. 488/1992 sono fissati, come previsto dal decreto ministeriale del 20 ottobre 2000, a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto e fino al trentesimo giorno successivo; entro tale ultimo termine dovranno essere altresì presentate le domande relative ai "grandi progetti" del settore "industria" delle Regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia, il cui termine finale era stato precedentemente fissato al 31 ottobre 2000.

5. Per la compilazione della Scheda Tecnica e della seconda parte del business relative alle suddette domande delle Regioni Abruzzo e Molise deve essere utilizzato il software denominato "8.04", predisposto dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e reso disponibile sul sito internet di quest'ultimo all'indirizzo www.minindustria.it.

6. Le risorse accantonate con decreto ministeriale del 7 giugno 2000 per le Regioni Abruzzo (58,5 miliardi) e Molise (35,2 miliardi) per il bando "industria", in sede di piano programmatico di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni dell'obiettivo 1, sono da assegnare per 12,2 miliardi (13% delle rispettive risorse accantonate) alla graduatoria multiregionale dei "grandi progetti" dell'obiettivo 1; conseguentemente, le risorse complessivamente assegnate in via programmatica a tale graduatoria ammontano a 728,2 miliardi.

7. I termini di presentazione delle domande relative ai programmi diversi dai "grandi progetti" del settore "industria" delle medesime Regioni Abruzzo e Molise e delle restanti aree depresse del centro-nord, saranno fissati contestualmente alla pubblicazione dell'elenco di queste ultime aree.

Allegato

Elenco delle aree depresse delle Regioni Abruzzo e Molise

Regione Abruzzo

Provincia di Chieti

Altino	87.3.c
Archi	ob.2-87.3.c

Ari	ob.2-87.3.c
Arielli	ob.2
Atessa	87.3.c
Bomba	ob.2-87.3.c
Borrello	ob.2
Bucchianico	ob.2-87.3.c
Canosa Sannita	ob.2
Carpineto Sinello	ob.2-87.3.c
Carunchio	ob.2-87.3.c
Casacanditella	ob.2-87.3.c
Casalanguida	ob.2-87.3.c
Casalbordino	87.3.c
Casalincontrada	ob.2-87.3.c
Casoli	ob.2-87.3.c
Castel Frentano	87.3.c
Castelguidone	ob.2-87.3.c
Castiglione Messer Marino	ob.2-87.3.c
Celenza sul Trigno	ob.2-87.3.c
Chieti	87.3.c
Civitaluparella	ob.2
Civitella M.Raimondo	ob.2-87.3.c
Colledimacine	ob.2-87.3.c
Colledimezzo	ob.2-87.3.c
Crecchio	ob.2
Cupello	ob.2-87.3.c
Dogliola	ob.2-87.3.c
Fallo	ob.2-87.3.c
Fara Filiorum Petri	ob.2-87.3.c
Fara S.Martino	ob.2-87.3.c
Filetto	ob.2
Fossacesia	87.3.c
Fraine	ob.2-87.3.c

Fresagrandinaria	ob.2-87.3.c
Frisa	87.3.c
Furci	ob.2-87.3.c
Gamberale	ob.2
Gessopalena	ob.2-87.3.c
Gissi	ob.2-87.3.c
Giuliano teatino	ob.2-87.3.c
Guardiagrele	ob.2-87.3.c
Guilmi	ob.2-87.3.c
Lama dei Peligni	ob.2-87.3.c
Lanciano	87.3.c.
Lentella	ob.2-87.3.c
Lettopalena	ob.2-87.3.c
Liscia	ob.2-87.3.c
Miglianico	ob.2-87.3.c
Montazzoli	ob.2
Montebello sul Sangro	ob.2
Monteferrante	ob.2
Montelapiano	ob.2
Montenerodomo	ob.2-87.3.c
Monteodorisio	ob.2-87.3.c
Mozzagogna	87.3.c.
Orsogna	ob.2
Ortona	ob.2
Paglieta	87.3.c.
Palena	ob.2-87.3.c
Palmoli	ob.2-87.3.c
Palombaro	ob.2-87.3.c
Pennadomo	ob.2-87.3.c
Pennapedimonte	ob.2-87.3.c
Perano	ob.2-87.3.c
Pietraferrazzana	ob.2-87.3.c
Pizzoferato	ob.2

Poggiofiorito	ob.2
Pollutri	ob.2-87.3.c
Pretoro	ob.2-87.3.c
Quadri	ob.2
Rapino	ob.2-87.3.c
Ripa Teatina	ob.2-87.3.c
Rocca San Giovanni	87.3.c.
Roccamontepiano	ob.2-87.3.c
Roccascalegna	ob.2-87.3.c
Roccaspinalveti	ob.2-87.3.c
Roio del Sangro	ob.2
Rosello	ob.2
San Buono	ob.2-87.3.c
San Giovanni Lipioni	ob.2-87.3.c
San Giovanni Teatino	ob.2
San Martino sulla Marrucina	ob.2-87.3.c
San Salvo (<i>I</i>)	ob.2-87.3.c
San Salvo (<i>I-bis</i>)	87.3.c
San Vito Chietino	87.3.c
Santa Maria Imbaro	87.3.c
Sant'Eusanio del Sangro	87.3.c
Scerni	ob.2-87.3.c
Schiavi di Abruzzo	ob.2-87.3.c
Taranta Peligna	ob.2-87.3.c
Tollo	ob.2-87.3.c
Torino di Sangro	87.3.c
Tornareccio	ob.2-87.3.c
Torrebruna	ob.2-87.3.c
Torrecchia Teatina	ob.2-87.3.c

Torricella Peligna	ob.2-87.3.c
Treglio	87.3.c
Tufillo	ob.2-87.3.c
Vacri	ob.2-87.3.c
Vasto (2)	ob.2-87.3.c
Vasto (2- <i>bis</i>)	87.3.c
Villa Santa Maria	ob.2-87.3.c
Villalfonsina	87.3.c
Villamagna	ob.2-87.3.c

Provincia di L'Aquila

Acciano	ob.2
Aielli	ob.2
Alfedena	ob.2
Anversa degli Abruzzi	ob.2
Ateleta	ob.2
Avezzano	ob.2
Balsorano	ob.2-87.3.c
Barete	ob.2
Barisciano	ob.2
Barrea	ob.2
Bisegna	ob.2
Bugnara	ob.2
Cagnano Amiterno	ob.2
Calascio	ob.2
Campo di Giove	ob.2
Campotosto	ob.2
Canistro	ob.2
Cansano	ob.2
Capestrano	ob.2-87.3.c
Capistrello	ob.2
Capitignano	ob.2

Caporciano	ob.2
Cappadocia	ob.2
Carapelle Calvisio	ob.2
Carsoli	ob.2
Castel del Monte	ob.2
Castel di Ieri	ob.2
Castel di Sangro	ob.2
Castellafiume	ob.2
Castelvechio Calvisio	ob.2
Castelvechio Subequo	ob.2
Celano	ob.2
Cerchio	ob.2
Civita d'Antino	ob.2
Civitella Alfedena	ob.2
Civitella Roveto	ob.2
Cocullo	ob.2
Collaromele	ob.2
Collelongo	ob.2
Collepietro	ob.2-87.3.c
Corfinio	ob.2
Fagnano Alto	ob.2
Fontecchio	ob.2
Fossa	ob.2
Gagliano Aterno	ob.2
Gioia dei Marsi	ob.2
Goriano Sicoli	ob.2
Introdacqua	ob.2
L'Aquila (3)	ob.2
Lecce nei Marsi	ob.2
Luco dei Marsi	ob.2
Lucoli	ob.2
Magliano de' Marsi	ob.2

Massa d'Albe	ob.2
Molina Aterno	ob.2
Monteale	ob.2
Morino	ob.2
Navelli	ob.2
Ocre	ob.2
Ofena	ob.2-87.3.c
Opi	ob.2
Oricola	ob.2
Ortona dei Marsi	ob.2
Ortucchio	ob.2
Ovindoli	ob.2
Pacentro	ob.2
Pereto	ob.2
Pescasseroli	ob.2
Pescina	ob.2
Pescocostanzo	ob.2
Pettorano sul Gizio	ob.2
Pizzoli	ob.2
Poggio Picenze	ob.2
Prata d'Ansidonia	ob.2
Pratola Peligna	ob.2
Prezza	ob.2
Raiano	ob.2
Rivisondoli	ob.2
Rocca di Botte	ob.2
Rocca di Cambio	ob.2
Rocca di Mezzo	ob.2
Rocca Pia	ob.2
Roccacasale	ob.2
Roccaraso	ob.2
San Benedetto dei Marsi	ob.2
San Benedetto in	ob.2

Perillis	
San Demetrio ne' Vestini	ob.2
San Pio delle Camere	ob.2
San Vincenzo Valle Roveto	ob.2
Sante Marie	ob.2
Sant'Eusanio Forconese	ob.2
Santo Stefano di Sessanio	ob.2
Scanno	ob.2
Scontrone	ob.2
Scoppito	ob.2
Scurcola Marsicana	ob.2
Secinaro	ob.2
Sulmona	ob.2
Tagliacozzo	ob.2
Tione degli Abruzzi	ob.2
Torninparte	ob.2
Trasacco	ob.2
Villa Santa Lucia	ob.2-87.3.c
Villa Sant'Angelo	ob.2
Villalago	ob.2
Villavallelonga	ob.2
Villetta Barrea	ob.2
Vittorito	ob.2-87.3.c

Provincia di Pescara

Abbateggio	ob.2-87.3.c
Alanno	ob.2-87.3.c
Bolognano	ob.2-87.3.c
Brittoli	ob.2-87.3.c

Bussi sul Tirino	ob.2-87.3.c
Caramanico Terme	ob.2-87.3.c
Carpineto della Nora	ob.2-87.3.c
Castiglione a Casauria	ob.2-87.3.c
Catignano	ob.2-87.3.c
Cepagatti	ob.2-87.3.c
Città S. Angelo (4)	ob.2
Civitaquana	ob.2-87.3.c
Civitella Casanova	ob.2-87.3.c
Collecervino	ob.2-87.3.c
Corvara	ob.2-87.3.c
Cugnoli	ob.2-87.3.c
Elice	ob.2-87.3.c
Farindola	ob.2-87.3.c
Lettomanoppello	ob.2-87.3.c
Loreto Aprutino	ob.2-87.3.c
Manoppello	ob.2-87.3.c
Montebello di Bertona	ob.2-87.3.c
Moscufo	ob.2
Nocchiano	ob.2-87.3.c
Penne	ob.2-87.3.c
Pescosansonesco	ob.2-87.3.c
Pianella (5)	ob.2
Picciano	ob.2-87.3.c
Pietranico	ob.2-87.3.c
Popoli	ob.2-87.3.c
Roccamorice	ob.2-87.3.c
Rosciano	ob.2-87.3.c
Salle	ob.2-87.3.c
San Valentino in Abruzzo Citeriore	ob.2-87.3.c
Sant'Eufemia a	ob.2-87.3.c

Maiella	
Scafa	ob.2-87.3.c
Serramonacesca	ob.2-87.3.c
Tocco da Casauria	ob.2-87.3.c
Torre dei Passeri	ob.2-87.3.c
Turrivalignani	ob.2-87.3.c
Vicoli	ob.2-87.3.c
Villa Celiera	ob.2-87.3.c

Provincia di Teramo

Alba Adriatica	87.3.c
Ancarano	ob.2-87.3.c
Arsita	ob.2-87.3.c
Atri	87.3.c
Basciano	87.3.c
Bellante	87.3.c
Bisenti	ob.2-87.3.c
Campli	ob.2-87.3.c
Canzano	87.3.c
Castel Castagna	ob.2-87.3.c
Castellalto	87.3.c
Castelli	ob.2-87.3.c
Castiglione Messer Raimondo	ob.2-87.3.c
Castilenti	ob.2-87.3.c
Cellino Attanasio	87.3.c
Cermignano	87.3.c
Civitella del Tronto	ob.2-87.3.c
Colledara	ob.2-87.3.c
Colonnella	ob.2
Controguerra	ob.2
Corropoli	87.3.c
Cortino	ob.2-87.3.c

Crognaleto	ob.2-87.3.c
Fano Adriano	ob.2-87.3.c
Giulianova	87.3.c
Isola Gran Sasso	ob.2-87.3.c
Martinsicuro (6)	ob.2
Montefino	ob.2-87.3.c
Montorio al Vomano	ob.2-87.3.c
Morro d'Oro	87.3.c
Mosciano Sant'Angelo	87.3.c
Nereto	87.3.c
Notaresco	87.3.c
Penna Sant'Andrea	87.3.c
Pietracamela	ob.2-87.3.c
Pineto	87.3.c
Rocca Santa Maria	ob.2-87.3.c
Roseto degli Abruzzi	87.3.c
S.Egidio alla Vibrata	ob.2-87.3.c
Sant'Omero	87.3.c
Silvi	87.3.c
Teramo	87.3.c
Torano Nuovo	87.3.c
Torricella Sicura	ob.2-87.3.c
Tortoreto	87.3.c
Tossicia	ob.2-87.3.c
Valle Castellana	ob.2-87.3.c

Regione Molise

Provincia di Campobasso

Acquaviva Collecroce	Sost.tran.-87.3.c
----------------------	-------------------

Baranello	Sost.tran.
Bojano	Sost.tran.-87.3.c
Bonefro	Sost.tran.-87.3.c
Busso	Sost.tran.
Campobasso	Sost.tran.-87.3.c
Campochiaro	Sost.tran.-87.3.c
Campodipietra	Sost.tran.-87.3.c
Campolieto	Sost.tran.
Campomarino	Sost.tran.-87.3.c
Casacalenda	Sost.tran.-87.3.c
Casalciprano	Sost.tran.
Castelbottaccio	Sost.tran.-87.3.c
Castellino del Biferno	Sost.tran.
Castelmauro	Sost.tran.-87.3.c
Castropignano (7)	Sost.tran.-87.3.c
Castropignano (7- <i>bis</i>)	Sost.tran.
Cercemaggiore	Sost.tran.
Cercepiccola	Sost.tran.
Civitacampomarano	Sost.tran.-87.3.c
Colle d'Anchise	Sost.tran.-87.3.c
Colletorto	Sost.tran.
Duronia	Sost.tran.-87.3.c
Ferrazzano	Sost.tran.-87.3.c
Fossalto	Sost.tran.
Gambatesa	Sost.tran.
Gildone	Sost.tran.-87.3.c
Guardalfiera	Sost.tran.-87.3.c
Guardiaregia	Sost.tran.-87.3.c
Guglionesi	Sost.tran.-87.3.c
Jelsi	Sost.tran.
Larino	Sost.tran.-87.3.c
Limosano	Sost.tran.

Lucito	Sost.tran.-87.3.c
Lupara	Sost.tran.-87.3.c
Macchia Valfortore	Sost.tran.
Mafalda	Sost.tran.-87.3.c
Matrice	Sost.tran.
Mirabello Sannitico	Sost.tran.-87.3.c
Molise	Sost.tran.-87.3.c
Monacilioni	Sost.tran.
Montagano	Sost.tran.
Montecilfone	Sost.tran.-87.3.c
Montefalcone nel Sannio	Sost.tran.-87.3.c
Montelongo	Sost.tran.
Montemitro	Sost.tran.-87.3.c
Montenero di Bisaccia	Sost.tran.-87.3.c
Montorio nei Frentani	Sost.tran.
Morrone del Sannio	Sost.tran.
Oratino	Sost.tran.
Palata	Sost.tran.-87.3.c
Petacciato	Sost.tran.-87.3.c
Petrella Tifernina	Sost.tran.
Pietracatella	Sost.tran.-87.3.c
Pietracupa	Sost.tran.
Portocannone	Sost.tran.-87.3.c
Provvidenti	Sost.tran.
Riccia	Sost.tran.
Ripabottoni	Sost.tran.
Ripalimosani	Sost.tran.-87.3.c
Rocavivara	Sost.tran.-87.3.c
Rotello	Sost.tran.
Salcito	Sost.tran.
San Biase	Sost.tran.
San Felice del	Sost.tran.-87.3.c

Molise	
San Giacomo degli Schiavoni	Sost.tran.-87.3.c
San Giovanni in Galdo	Sost.tran.
San Giuliano del Sannio	Sost.tran.
San Giuliano di Puglia	Sost.tran.
San Martino in Pensilis	Sost.tran.-87.3.c
San Massimo	Sost.tran.-87.3.c
San Polo Matese	Sost.tran.-87.3.c
Santa Croce di Magliano	Sost.tran.
Sant'Angelo Limosano	Sost.tran.
Sant'Elia a Pianisi	Sost.tran.
Sepino	Sost.tran.
Spinete	Sost.tran.-87.3.c
Tavenna	Sost.tran.-87.3.c
Termoli	Sost.tran.-87.3.c
Torella del Sannio	Sost.tran.
Toro	Sost.tran.-87.3.c
Trivento	Sost.tran.-87.3.c
Tufara	Sost.tran.
Ururi	Sost.tran.-87.3.c
Vinchiaturò	Sost.tran.-87.3.c

Provincia di Isernia

Acquaviva d'Isernia	Sost.tran.-87.3.c
Agnone	Sost.tran.
Bagnoli del Trigno	Sost.tran.-87.3.c
Belmonte del Sannio	Sost.tran.

Cantalupo nel Sannio	Sost.tran.-87.3.c
Capracotta	Sost.tran.-87.3.c
Carovilli	Sost.tran.-87.3.c
Carpinone	Sost.tran.-87.3.c
Castel del Giudice	Sost.tran.-87.3.c
Castel San Vincenzo	Sost.tran.-87.3.c
Castelpetroso	Sost.tran.-87.3.c
Castelpizzuto	Sost.tran.-87.3.c
Castelverrino	Sost.tran.-87.3.c
Cerro al Volturno	Sost.tran.-87.3.c
Chiauci	Sost.tran.-87.3.c
Civitanova del Sannio	Sost.tran.-87.3.c
Colli a Volturno	Sost.tran.-87.3.c
Conca Casale	Sost.tran.-87.3.c
Filignano	Sost.tran.-87.3.c
Forlì del Sannio	Sost.tran.-87.3.c
Fornelli	Sost.tran.-87.3.c
Frosolone	Sost.tran.-87.3.c
Isernia	Sost.tran.-87.3.c
Longano	Sost.tran.-87.3.c
Macchia d'Isernia	Sost.tran.-87.3.c
Macchiagodena	Sost.tran.-87.3.c
Miranda	Sost.tran.-87.3.c
Montaquila	Sost.tran.-87.3.c
Montenero Val Cocchiara	Sost.tran.
Monteroduni	Sost.tran.-87.3.c
Pesche	Sost.tran.-87.3.c
Pescolanciano	Sost.tran.-87.3.c
Pescopennataro	Sost.tran.
Pettoranello del Molise	Sost.tran.-87.3.c
Pietrabbondante	Sost.tran.-87.3.c

Pizzone	Sost.tran.-87.3.c
Poggio Sannita (8)	Sost.tran.-87.3.c
Poggio Sannita (8- <i>bis</i>)	Sost.tran.
Pozzilli	Sost.tran.-87.3.c
Rionero Sannitico	Sost.tran.
Roccamandolfi	Sost.tran.-87.3.c
Roccasicura	Sost.tran.-87.3.c
Rocchetta a Volturmo	Sost.tran.-87.3.c
San Pietro Avellana	Sost.tran.
Santa Maria del Molise	Sost.tran.-87.3.c
Sant'Agapito	Sost.tran.-87.3.c
Sant'Angelo del Pesco	Sost.tran.
Sant'Elena Sannita	Sost.tran.-87.3.c
Scapoli	Sost.tran.-87.3.c
Sessano del Molise	Sost.tran.-87.3.c
Sesto Campano	Sost.tran.-87.3.c
Vastogirardi	Sost.tran.-87.3.c
Venafro	Sost.tran.-87.3.c

- (1) Solo le seguenti località: contrada Felciaro, contrada Prato, contrada Stazione, contrada Piane S. Angelo e zona industriale (Nucleo industriale), contrada Nereidi, Via Paolucci, Strada Statale 16.
- (1-*bis*) Tutto il territorio comunale ad eccezione delle località di cui alla nota precedente.
- (2) Solo la zona di Punta Penne costituita dalle seguenti frazioni: Pagliarelli, Zimarino, Madonna della Penna, Colle S. Leonardo, Passo della Noce, Fonte Fico, Pennaluce, Punta Penna.
- (2-*bis*) Tutto il territorio comunale ad eccezione delle frazioni di cui alla nota precedente.
- (3) Tutto il territorio comunale ad esclusione delle seguenti circoscrizioni: 01 Centro, 05 Coppito Pettino (limitatamente agli abitati di S. Vittorino, Cansatessa e Pettino, delimitati dalla strada statale 80, dalla strada statale 17, dalla strada provinciale 33 e dalla via delle Fiamme Gialle), 07 S. Sisto-S. Barbara-Pile (limitatamente agli abitati di Pile e S. Barbara, delimitati dalla strada statale 17 e dalla via Salaria antica Est), 08 Torrione-Collebrincioni (limitatamente agli abitati di Valle Pretara, Torrione, S. Francesco, S. Giacomo e Collebrincioni, delimitati dalla strada provinciale Collebrincioni)".
- (4) Solo area sviluppo industriale in località Piane di Sacco
- (5) Tutto il territorio comunale con esclusione dei centri storici dei tre abitati di Pianella, Cerratina e Castellana, come da Piano Regolatore Comunale - Zone di recupero con la simbologia A-A1-B1-PEEP.
- (6) L'intero territorio comunale con esclusione della parte del centro abitato circoscritta dalle strade: a Nord Via Leopardi; a Est via Roma; a Sud via D'Annunzio; a Ovest Lungomare Europa.
- (7) Solo l'area PIP delimitata dalle strade " Vetecale" e "Valli".
- (7-*bis*) Tutto il territorio comunale ad eccezione dell'area di cui alla nota precedente.

(8) Solo la parte del territorio posta al di sotto di quota m.650 compresa tra Acquedotto Pezzelle -confine comunale in corrispondenza del torrente Verrino- strada comunale "Coste del Mulino" dalla F.V. Verrino all'intersezione Est con la strada di lottizzazione Nord del PIP - strada di lottizzazione Nord del PIP -Strada comunale "Coste del Mulino" dall'intersezione Ovest con la strada di lottizzazione Nord del PIP fino a quota 650 sul livello del mare.

(8-*bis*) Tutto il territorio comunale ad eccezione della parte di territorio di cui alla nota precedente.
